

 Ordine del Giorno	Proponente: MOVIMENTO 5 STELLE	P.G. N.: 10040/2012 N. O.d.G.: 96/2012 Data Seduta Consiglio : 07/05/2012 Adottato
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO TESO AD ATTIVARE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI BOLOGNA UN PROGETTO PILOTA IN UN QUARTIERE MEDIANTE STESURA ED ATTUAZIONE DI UN PIANO ENERGETICO DI QUARTIERE ED UN PIANO DI AZIONE LOCALE SUL MODELLO DEL PROGETTO "COMUNITA' SOLARI" PRESENTATO DAL CONSIGLIERI PIAZZA ED ALTRI IN DATA 11.01.2012		
OdG ordinario		

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- A dicembre 2008 l'Unione Europea ha approvato il pacchetto legislativo europeo "Clima-energia" (noto anche come "strategia 20-20-20") che prevede il raggiungimento nel territorio europeo dei seguenti 3 obiettivi:

- 1) Riduzione emissione di gas ad effetto serra di almeno il 20% rispetto ai livelli del 1990;
- 2) Portare al 20% la quota di energia prodotta con fonti rinnovabili rispetto all'energia totale prodotta in Europa;
- 3) Diminuire il consumo di energia del 20% incrementando l'efficienza energetica;

- Il consumo di energia è in costante aumento nelle città e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra rendendo quindi le città le principali protagoniste per il raggiungimento degli obiettivi che l'unione Europea si e' posta per il 2020. In base a questa considerazione e per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale il 29 gennaio 2008 la commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci";

- Il 22 dicembre 2008 il Consiglio Comunale di Bologna ha approvato

l'adesione di Bologna al "Patto dei Sindaci" impegnando così l'amministrazione a predisporre un "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" che, attraverso politiche locali, raggiunga gli scopi di :

- 1) Ridurre di oltre il 20% le emissioni di gas serra nella propria città;
- 2) aumenti la produzione ed il ricorso alle fonti di energia rinnovabile a scapito delle energie fossili;
- 3) Incentivi il miglioramento dell'efficienza energetica ed il risparmio energetico;

- Il 22 giugno 2011 la Commissione Europea per l'Energia informa con un comunicato stampa della proposta di una nuova direttiva in approvazione entro il 2012 che imporrà al settore pubblico tra le altre cose di "ridurre progressivamente l'energia consumata nei propri locali effettuando ogni anno i necessari lavori di rinnovo su almeno il 3% della superficie totale di tali locali";

- Nell'udienza conoscitiva del 30 novembre 2011 in commissione Territorio e Ambiente, il professore Leonardo Setti dell'Università di Bologna, ha chiaramente evidenziato:

- i vantaggi della attuazione combinata di un "Piano Energetico Locale" e di un "Piano d'azione locale" quale mezzo per ottemperare agli obiettivi energetici fissati dalla normativa regionale e soprattutto per attivare un virtuoso volano economico;
- Il livello amministrativo più vicino ai cittadini, quale ambito ottimale per l'implementazione di efficaci politiche energetiche (quartieri e piccoli comuni);

RILEVATO CHE:

- Precedentemente all'adesione al "Patto dei Sindaci" il Comune di Bologna si era già mossa attivamente sulle tematiche energetiche:

- 1) approvando il 19 dicembre 2007 un "Piano Energetico Comunale" (PEC) che fissava (tra le altre cose) una riduzione delle emissioni di gas serra del 7% entro il 2012 rispetto alle emissioni del 1990;
- 2) Ricevendo il 13 novembre 2008 il premio "Energia Sostenibile nella Città" promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e dall'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) nell'ambito della campagna Energia Sostenibile per l'Europa (SEE) presentando come progetto "Il Programma Energetico Comunale applicato al Piano Strutturale";

INVITA LA GIUNTA

Ad attivare in collaborazione con l'Università di Bologna, un progetto pilota in un quartiere o zona di Bologna mediante stesura ed attuazione di un "Piano Energetico di Quartiere" ed un "Piano d'azione locale" sul modello del progetto "Comunità Solari" che vede coinvolti 33 comuni della regione Emilia Romagna e 15 nella Provincia di Bologna;

A valutare, in particolare con la Provincia di Bologna, la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici e/o privati a parziale o totale copertura di questo progetto.

F.to: M. Piazza, M. Bugani, C. La Torre, B. Zacchiroli """.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :


10040_2012_OdG.pdf